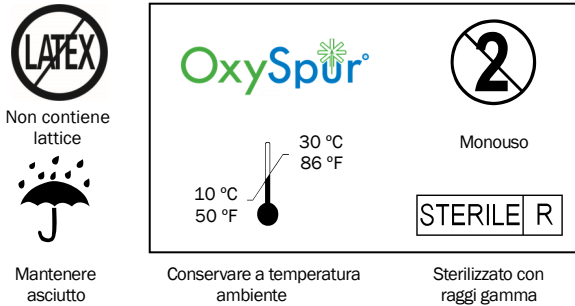


GENERATORE DI OSSIGENO OxyGeni® e MEDICAZIONI IN SCHIUMA ASSORBENTE OxySpur®, ADESIVE e NON ADESIVE, per OSSIGENOTERAPIA in DIFFUSIONE CONTINUA

ISTRUZIONI PER L'USO



DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

Il sistema OxyGeni è costituito dal generatore di ossigeno OxyGeni, dai set di prolunga per l'erogazione dell'ossigeno, dal caricatore USB, dall'unità di alimentazione OxyGeni, dalla custodia di trasporto e dalle medicazioni per la diffusione dell'ossigeno OxySpur. Kit di umidificazione opzionali sono disponibili per l'uso in ambienti con scarsa umidità.

Il generatore di ossigeno OxyGeni utilizza la tecnologia delle celle a combustibile per produrre ossigeno in modo continuativo. L'apparecchio è ricaricabile e deve essere ricaricato quotidianamente. Ossigeno puro e umidificato viene erogato dalla porta O2 attraverso l'apposito set di prolunga per l'erogazione dell'ossigeno fino alla medicazione per la diffusione dell'ossigeno OxySpur.

La medicazione per la diffusione dell'ossigeno OxySpur è una medicazione idrofila, concepita per l'uso con il dispositivo di ossigenazione tissutale OxyGeni nella gestione delle lesioni. La medicazione è disponibile in due versioni: OxySpur per lesioni con livelli medio-alti di essudato e OxySpur LITE per lesioni da scarsamente a minimamente essudanti.

La medicazione OxySpur è un costrutto multi-strato con uno strato di schiuma idrofila altamente assorbente direttamente sul lato della lesione, uno strato molto assorbente di schiuma idrofila con canali per la distribuzione dell'ossigeno e uno strato di laminato polimerico super assorbente, il tutto rivestito da un film occlusivo. La versione adesiva è corredata inoltre di un bordo adesivo in idrocolloide. Tutte le versioni dispongono di una cannula integrata attraverso la quale l'ossigeno viene fornito allo strato di schiuma preposto alla sua diffusione. Lo strato super assorbente converte in gel i fluidi della lesione, che vengono assorbiti dallo strato di schiuma a contatto con la lesione e trattenuti, così da mantenere per periodi di tempo prolungati un livello di idratazione bilanciato nello strato a contatto con la lesione.

OxySpur LITE si differenzia per il fatto che dispone di uno strato in rete non aderente direttamente sul lato della lesione, uno strato idrofilo, ma meno assorbente, di schiuma rivestito da un film occlusivo e un bordo adesivo. La versione OxySpur LITE è concepita per l'uso su lesioni da scarsamente a minimamente essudanti, come nelle fasi più avanzate della guarigione quando i livelli di essudato diminuiscono.

Uno degli obiettivi dell'ossigenoterapia è assicurare un rifornimento continuo e ininterrotto di ossigeno alle lesioni in ambiente umido. Le medicazioni sono strutturate in modo che l'ossigeno venga fornito con una modalità quanto più simile, possibile alla normale diffusione dello stesso nei tessuti umidi, ma con una portata sufficiente a soddisfare le crescenti richieste di ossigeno necessarie per i tessuti in via di guarigione. Questo trattamento terapeutico è noto come terapia di diffusione continua dell'ossigeno (Continuous Diffusion of Oxygen, CDO). La medicazione aiuta a creare l'ambiente adatto per una guarigione ottimale della lesione somministrando la terapia CDO e gestendo al contempo i livelli di essudato, proteggendo la lesione dalla disidratazione e salvaguardandola dalla contaminazione con agenti esterni.

Le medicazioni OxySpur sono disponibili con o senza bordo adesivo. Le medicazioni OxySpur LITE sono disponibili solo con bordo adesivo. Nel presente documento, entrambe le versioni vengono indicate semplicemente come OxySpur.

INDICAZIONI

La terapia CDO è concepita per i pazienti che traggono beneficio dall'ossigenazione delle lesioni poiché può favorire la guarigione delle lesioni attraverso maggiore produzione di collagene, angiogenesi, generazione di specie reattive dell'ossigeno e potenziamento del metabolismo cellulare. Il sistema OxyGeni è indicato per il trattamento di diversi tipi di lesione tra cui:

- Ulcerazioni della pelle conseguenti:
 - diabete
 - stasi venosa
 - infezioni postoperatorie
 - lesioni gangrenose
- Ulcere da pressione
- Arti residui infetti
- Innesti cutanei
- Ustioni
- Congelamento

Poiché le medicazioni possono assorbire e trattenere i fluidi sotto pressione, sono idonee per l'uso anche sotto compressione. Le medicazioni possono essere usate per assicurare un ambiente umido e proteggere le lesioni durante il processo di guarigione.

Sebbene le medicazioni OxySpur possano essere utilizzate su lesioni altamente essudanti, sarà però il livello di essudato a determinare il tempo effettivo di applicazione della medicazione sulla lesione, che dovrà essere monitorata di conseguenza.

CONTROINDICAZIONI

Il sistema OxyGeni è controindicato nei seguenti casi:

- lesioni con perfusione inadeguata a favorire la guarigione
- ulcere causate da tromboflebiti acute
- ulcere causate dalla malattia di Raynaud
- lesioni necrotiche ricoperte da escara o fibrina
- lesioni con fistole o tratti sinusali profondi di profondità sconosciuta

PRECAUZIONI E OSSERVAZIONI

ATTENZIONE: La sterilità della medicazione è garantita a meno che l'involucro sia danneggiato o venga aperto prima dell'uso. In entrambe le circostanze, NON utilizzare il materiale in questione.

- Durante la prima fase della terapia CDO potrebbe verificarsi un aumento significativo dell'essudato con conseguente necessità di valutare e sostituire le medicazioni più frequentemente. Per ridurre la frequenza delle sostituzioni delle medicazioni, è possibile aggiungere medicazioni assorbenti sotto la medicazione OxySpur.
- Le medicazioni sterili sono esclusivamente monouso
- Non utilizzare dopo la data di scadenza
- In caso di intolleranza alla medicazione, rimuoverla e detergere delicatamente la zona
- Durante il naturale processo di guarigione del corpo, è possibile che l'edema si riduca e che del tessuto non vitale venga eliminato dalla lesione (sbrigliamento autolitico), facendo inizialmente apparire la lesione più ampia
- Nel caso in cui la lesione continui ad allargarsi dopo la sostituzione delle prime medicazioni, consultare un operatore sanitario
- È importante che i materiali occlusivi quali medicazioni trasparenti o prodotti a base oleosa (quali vaselina o unguenti) non vengano applicati sul letto della lesione al di sotto della medicazione OxySpur poiché ciò ridurrebbe la prestazione della CDO
- La medicazione OxySpur è fornita di un film occlusivo su un lato (il lato con le bolle) ed è necessario prestare attenzione durante l'applicazione affinché il film occlusivo sia rivolto dalla parte opposta rispetto alla lesione, senza contatto con la superficie della lesione, per evitare di ridurre la prestazione della CDO
- Laddove necessario, dovranno essere adottate adeguate misure di supporto (es. utilizzo di compressione nella gestione delle ulcere venose degli arti inferiori o procedure di redistribuzione della pressione nella gestione delle ulcere da pressione, antibiotici sistemici e monitoraggio frequente nei trattamenti delle lesioni infette, controllo della glicemia e scarico della pressione per le ulcere diabetiche, ecc.)
- Valutare la lesione durante la sostituzione della medicazione
- Durante la doccia OxyGeni deve essere scollegata dalla medicazione: assicurarsi che la medicazione e l'estremità della cannula attaccata alla medicazione siano protette in modo che l'acqua non penetri nell'estremità della cannula o nella medicazione
- Non smontare OxyGeni
- Non tagliare né tirare la cannula
- Non collegare un adattatore a Y alla cannula perché ciò ridurrebbe la prestazione della CDO
- OxyGeni può essere caricato utilizzando qualsiasi caricatore USB oltre a quello fornito con il sistema
- Assicurarsi sempre che la medicazione sia posizionata centralmente sulla ferita: la cannula della medicazione deve essere posizionata il più in alto possibile (in direzione della testa) sulla pelle intatta e non estendersi sulla ferita, al fine di minimizzare il rischio di raccolta di liquidi intorno alla cannula e il potenziale blocco del flusso di ossigeno
- Le TC e i raggi X possono potenzialmente interferire con determinati dispositivi elettromedicali: laddove possibile spostare OxyGeni al di fuori della portata dei raggi X o dell'apparecchio TC; se OxyGeni è stato portato all'interno della portata dei raggi X o dell'apparecchio TC, controllare che funzioni correttamente dopo la procedura
- Questo OxyGeni è destinato all'uso su un solo paziente: l'uso di qualsiasi parte di questo sistema su più di un paziente può causare contaminazione crociata con conseguente infezione
- Temperature e umidità elevate possono ridurre i tempi di applicazione delle medicazioni
- Consultare un operatore sanitario in presenza di segni di infezione (aumento del dolore, del rossore o del drenaggio della lesione), eccessivo sanguinamento, imprevisto cambiamento di colore e/o odore della lesione, irritazione (aumento del rossore e/o infiammazione), sensibilità (reazione allergica) o assenza di segni di guarigione
- Queste istruzioni non intendono sostituire le istruzioni del professionista sanitario che ha in cura il paziente
- Per ulteriori chiarimenti sul sistema OxyGeni contattare il proprio fornitore locale di prodotti per la cura delle lesioni

- Per domande urgenti o dubbi di natura medica, contattare il proprio medico o assistente sanitario
- Segnalare gli incidenti gravi che si sono verificati in relazione al sistema OxyGeni a EO2 Concepts e all'autorità competente della zona.
- Le leggi federali (degli Stati Uniti d'America) limitano la vendita o il noleggio di questo dispositivo ai medici o su prescrizione medica

INDICAZIONI PER L'USO

Allestimento del sistema

- Accertarsi di disporre degli elementi elencati di seguito per completare l'allestimento del sistema:
 - Generatore di ossigeno OxyGeni e dispositivo di monitoraggio delle lesioni
 - Set di prolunga per l'erogazione dell'ossigeno OxyGeni (tubo di collegamento)
 - Medicazione OxySpur (le dimensioni della medicazione devono essere stabilite dall'operatore sanitario)
- Elementi opzionali:
 - unità di alimentazione OxyGeni
 - custodia di trasporto OxyGeni
 - kit di umidificazione OxyGeni
 - preparato per la detersione cutanea
 - calza o fasciatura elastica
 - film di fissaggio
 - alginate o altro materiale idrofilo di riempimento

APPLICAZIONE DELLA MEDICAZIONE OxySpur

Prima dell'applicazione:

- detergere l'area della lesione.
- Sbrigliare la lesione rimuovendo i tessuti devitalizzati (escara, fibrina ecc. potrebbero interferire con il rifornimento di ossigeno)
- Scegliere una medicazione la cui superficie di contatto sia tale da coprire completamente la lesione estendendosi fino al tessuto sano.
- Prima di applicare una medicazione adesiva utilizzare una protezione cutanea

NOTA: Non utilizzare prodotti a base oleosa come vaselina o unguenti: non consentono la penetrazione dell'ossigeno e ridurrebbero l'efficacia della terapia CDO. Gel e creme sono normalmente a base acquosa e funzionano bene con la CDO.

Applicazione delle medicazioni adesive OxySpur:

NOTA: Utilizzare una protezione cutanea prima di applicare la medicazione adesiva. Se si teme che la cute del paziente non tolleri un adesivo forte, si consiglia di utilizzare alternativamente una medicazione non adesiva.

- Gli adesivi idrocolloidali sono più efficaci se caldi. Prima dell'applicazione scaldare con le mani la parte adesiva. Rimuovere parte del rivestimento trasparente per esporre la porzione adesiva (idrocolloide) della medicazione.
- Orientare la medicazione in modo che il tubo che ne fuoriesce sia sopra/diretto verso l'alto quando il paziente è in piedi o a riposo. Ciò contribuirà a prevenire che l'essudato penetri nel tubo quando il paziente rimuove OxyGeni per fare la doccia o il bagno
- Posizionare e fare aderire la medicazione (con le bolle rivolte verso l'alto) rimuovendo la seconda metà del rivestimento trasparente di plastica
- Lisciare delicatamente i bordi della medicazione per assicurare un buon contatto tra il margine adesivo e la pelle intorno alla lesione
- Applicare una breve pressione sull'adesivo finché non è saldamente attaccato alla cute (gli idrocolloidi si attivano con il calore e la pressione)

NOTA: I bordi adesivi sono progettati con una tenuta tale da restare sul paziente fino al successivo cambio della medicazione. *Raccomandare al paziente di non sollevare né rimuovere la medicazione tra un cambio e l'altro, a meno che ciò non gli venga suggerito da un operatore sanitario.* Al momento di rimuovere la medicazione potrebbe essere necessario un solvente per adesivi.

Applicazione delle medicazioni non adesive OxySpur:

NOTA: Utilizzare una protezione cutanea prima di applicare la medicazione, al fine di proteggere da macerazione l'area intorno alla lesione.

- Orientare la medicazione in modo che il tubo che ne fuoriesce sia sopra/diretto verso l'alto quando il paziente è in piedi o a riposo. Ciò contribuirà a prevenire che l'essudato penetri nel tubo quando il paziente rimuove OxyGeni per fare la doccia o il bagno
- Collocare la medicazione sulla lesione. Assicurarsi che il lato con la schiuma sia rivolto in giù verso la lesione (il lato con la stampa a bolle deve essere rivolto verso l'esterno)
- Per fissare in posizione la medicazione, applicare un'ulteriore medicazione in film, cerotto o un bendaggio adeguato sopra la medicazione OxySpur
- Se necessario, la medicazione può essere tagliata; si noti, però, che questo potrebbe incrementare il rischio di delaminazione del prodotto
- Per le lesioni altamente essudanti, non dimenticare di applicare un'ulteriore fissaggio lungo tutto il bordo della medicazione

NOTA: Per garantire che la medicazione entri in contatto con la superficie della lesione, esercitare una leggera pressione sull'intera medicazione. Ciò consente l'assorbimento del fluido in eccesso dal letto della lesione nella medicazione e può essere ottenuto applicando un bendaggio o una calza elastica. *Tutte le medicazioni sono adatte all'uso con compressione, dalle calze a compressione leggera fino ai bendaggi compressivi a 4 strati.*

NOTA: Non è necessario che la tenuta ai bordi della medicazione sia perfetta, tuttavia aperture o lacerazioni potrebbero far sì che l'essudato danneggi l'area perilesionale e riduca potenzialmente la concentrazione di ossigeno nel sito della lesione. Una tenuta eccessiva può causare nel tempo un allarme di blocco (se viene prodotto più ossigeno rispetto a quello consumato dalla lesione, la pressione dell'ossigeno aumenterà in uno spazio limitato ermeticamente).

- Si raccomanda ai pazienti di non sollevare né rimuovere la medicazione tra un cambio e l'altro, a meno che ciò non venga loro suggerito da un operatore sanitario. Accertarsi che i bordi siano perfettamente sigillati. Eventuali lacerazioni o aperture potrebbero consentire all'essudato in eccesso di danneggiare la pelle intorno alla lesione e ridurre potenzialmente la concentrazione dell'ossigeno intorno al sito della lesione, compromettendo l'efficacia della terapia.

ORIENTAMENTO E POSIZIONAMENTO DELLA CANNULA OxySpur

Per i video di istruzioni, visitare il nostro [canale YouTube](#): cercare "E02 Concepts" su YouTube.com.

Orientare la medicazione OxySpur in modo che il tubo che ne fuoriesce sia sopra/diretto verso l'alto quando il paziente è in piedi o a riposo. Ciò contribuirà a prevenire che l'essudato penetri nel tubo quando il paziente rimuove OxyGeni per fare la doccia o il bagno. Il raccordo luer lock deve essere accessibile per la connessione/disconnessione.

NOTA: La cannula deve essere fissata con cerotto adesivo per ridurre qualsiasi pressione generata dal dispositivo.

COLLEGAMENTO DELLA MEDICAZIONE OxySpur a OXYGENI

- Collegare la medicazione al set di prolunga inserendo il connettore maschio luer del set di prolunga nell'estremità femmina della cannula della medicazione OxySpur e ruotare in senso orario in modo che siano ben saldi (ca. ¼ di giro)
- Per assicurare che la cannula non fuoriesca dalla medicazione, si raccomanda di creare un anello di raccordo e di fissarlo sopra la medicazione o accanto a essa
- Inserire il set di prolunga all'interno dei vestiti e fissarlo alla cute intatta con cerotto chirurgico. Assicurarsi che il tubo abbia libertà di movimento
- Collegare il connettore femmina luer del set di prolunga alla porta maschio "O2" sul lato destro in alto di OxyGeni e ruotarlo in senso orario (ca. ¼ di giro)

NOTA: Assicurarsi che tutti i collegamenti siano ben saldi in modo da evitare perdite di ossigeno.

ACCENSIONE DI OxyGeni

- Accendere OxyGeni premendo l'interruttore di accensione laterale con il simbolo "⏻". L'interruttore è collocato sulla sommità di OxyGeni
- All'accensione, tutte le spie luminose e i segmenti LCD si accenderanno brevemente per confermare il normale funzionamento. Anche il cicalino emetterà un breve suono.

NOTA: Lasciare sempre acceso (interruttore su "On") OxyGeni fino al completamento della terapia e alla restituzione di OxyGeni.

- OxyGeni avvierà un processo di autocalibrazione, durante il quale sul display LCD sarà visualizzata la dicitura "CA".
- Al termine dell'autocalibrazione (circa 3 minuti), sul display LCD sarà visualizzata la portata dell'ossigeno. La portata dell'ossigeno è preimpostata e può essere modificata solo da un operatore sanitario.
- NOTA: La portata dell'ossigeno può occasionalmente variare quando OxyGeni effettua aggiustamenti per adeguarsi alle variabili ambientali. Questo è normale. Nel caso in cui la portata di OxyGeni risultasse ridotta per più di 30 minuti rispetto al valore preimpostato, continuare la terapia e contattare l'operatore sanitario di riferimento.
- La spia luminosa verde "System OK" (Sistema OK), ubicata immediatamente sotto il display LCD, indica che OxyGeni funziona correttamente. Fare riferimento alle sezioni Caratteristiche e Risoluzione dei problemi per ulteriori informazioni rispettivamente sulle caratteristiche di OxyGeni e sulle procedure di risoluzione dei problemi.

SOSTITUZIONE DELLA MEDICAZIONE

- La frequenza di sostituzione della medicazione dipende da diversi fattori, tra cui la condizione della lesione, il livello di essudato ecc. È necessario sostituire la medicazione quando la presenza dell'essudato si fa evidente (quando l'essudato della lesione raggiunge la sommità e il bordo della medicazione) o almeno settimanalmente.
- Per applicare una nuova medicazione, seguire le istruzioni e le precauzioni elencate nella sezione "Applicazione della medicazione OxySpur".

Rimozione della medicazione adesiva OxySpur:

- Si raccomanda di lasciare in sito le medicazioni adesive OxySpur per un minimo di 3 giorni e un massimo di 7.
- Scollegare la cannula della medicazione OxySpur dal set di prolunga o da OxyGeni con una rotazione in senso antiorario
- Per rimuovere il bordo adesivo si raccomanda l'uso di un solvente per adesivi per uso medico. Utilizzare il tampone di solvente per sollevare delicatamente un angolo del bordo adesivo sulla medicazione OxySpur.
- Una volta sollevato delicatamente l'angolo, utilizzare il tampone di solvente sotto la medicazione come aiuto per rimuovere l'adesivo, staccandolo lentamente dalla cute.
- Tirando lateralmente e aiutandosi con il solvente, alternare la tensione della medicazione OxySpur alla rimozione dell'adesivo fino al completo rilascio della medicazione dalla pelle.

Rimozione della medicazione non adesiva OxySpur:

- Scollegare la cannula della medicazione OxySpur dal set di prolunga o da OxyGeni con una rotazione in senso antiorario Sollevare delicatamente gli angoli della medicazione dalla lesione, rimuovere e smaltire la medicazione come qualsiasi altra medicazione

NOTA: In caso di difficoltà durante la rimozione, irrigare la medicazione con soluzione fisiologica sterile o soluzione analoga.

CARATTERISTICHE DI OxyGeni

- Portata O2 – sul display LCD viene visualizzata la portata dell'ossigeno, visualizzata in millilitri per ora (ml/hr). La portata visualizzata può variare quando OxyGeni effettua aggiustamenti per adeguarsi alle variabili ambientali

- Indicatore SYSTEM OK (SISTEMA OK) – la spia verde illuminata indica che OxyGeni sta funzionando normalmente
- Indicatore BLOCKAGE (BLOCCO) – la spia rossa illuminata indica che si è verificato un blocco. In tal caso verrà emesso un segnale di allarme. Fare riferimento alla sezione Allarme di blocco del sistema delle Istruzioni per ulteriori informazioni.
- Pulsante SET (IMPOSTAZIONE) – questo pulsante non ha alcun effetto. Viene utilizzato dagli operatori sanitari per impostare la portata dell'ossigeno, ma non è abilitato durante il normale funzionamento.
- Pulsanti +O2, -O2 – questi pulsanti non hanno alcun effetto. Vengono utilizzati dagli operatori sanitari per impostare la portata dell'ossigeno, ma non sono abilitati durante il normale funzionamento.
- MUTE (SILENZIAMENTO) – la pressione di questo pulsante silenzia temporaneamente gli allarmi.
- Indicatori di carica BATTERY (BATTERIA) – queste spie segnalano approssimativamente la carica residua nel seguente modo (da sinistra a destra su OxyGeni):



- Prima spia verde (estrema sinistra) almeno 85% di carica residua (18-24 ore)
- Seconda spia verde almeno 65% di carica residua (15-18 ore)
- Terza spia verde (al centro) almeno 45% di carica residua (10-15 ore)
- Quarta spia verde almeno 25% di carica residua (6-10 ore)
- Spia ambra (estrema destra) meno di 25% di carica residua (meno di 6 ore)

BATTERIA E RICARICA

Collegare un'estremità del cavo di carica magnetico alla porta di carica nella parte superiore dell'unità di alimentazione OxyGeni e l'altra estremità del cavo alla porta di carica della batteria con etichetta "4" nella parte superiore di OxyGeni. Il LED di carica dovrebbe illuminarsi di rosso per indicare che la batteria è in carica. Quando la spia di carica sarà illuminata in verde, la batteria sarà completamente carica e si potrà scollegare il cavo di carica magnetico dalla porta di carica della batteria OxyGeni.

NOTA: Se la batteria interna di OxyGeni è completamente esaurita quando viene attaccata l'unità di alimentazione OxyGeni, il LED di carica lampeggerà in rosso fino al raggiungimento di una carica sufficiente. Poi il LED di carica resterà illuminato di luce rossa fissa.

Le spie di livello della batteria sulla parte anteriore di OxyGeni inizieranno a lampeggiare in sequenza durante il ciclo di carica.

Rimuovendo l'unità di alimentazione OxyGeni e il cavo di carica magnetico una volta completata la carica, le spie del livello di carica della batteria continueranno a illuminarsi alternativamente per qualche secondo per poi fermarsi al livello di carica raggiunto.

Una volta completata la carica, collegare l'unità di alimentazione OxyGeni al caricatore USB in dotazione per mantenere la carica completa.

A seconda della portata dell'ossigeno e delle condizioni ambientali, una batteria completamente carica dovrebbe funzionare per 14-18 ore prima che la quarta spia verde si illumini a indicare inizialmente che la carica residua è di circa il 25% (altre 6-10 ore). Quando la quarta spia verde si illumina, sul display LCD viene visualizzata la dicitura BAT e viene emesso un segnale acustico.

Quando la spia ambra (l'ultima) di OxyGeni si illumina, sul display LCD viene visualizzata la dicitura BAT e viene emesso un segnale acustico. Il LED "OK" inizia a lampeggiare per segnalare la necessità di ricaricare il dispositivo appena possibile.

Lasciare sempre acceso OxyGeni anche durante l'operazione di carica.

NOTA: Se si verificano problemi di carica della batteria, rimuovere completamente l'unità di alimentazione OxyGeni e il cavo di carica magnetico da OxyGeni, attendere almeno 30 secondi, poi ricollegare l'unità di alimentazione OxyGeni a OxyGeni con il cavo di carica magnetico. La spia del caricatore dovrebbe diventare rossa a indicare che OxyGeni sta caricando.

NOTA: In caso di esaurimento completo della batteria interna, OxyGeni si spegnerà interrompendo la produzione di ossigeno. Pur non rappresentando un problema urgente, la terapia CDO verrà interrotta con conseguente riduzione della sua efficacia. Ricaricare OxyGeni appena possibile. Nel frattempo, continuerà comunque la somministrazione della terapia per le lesioni in ambiente umido.

Specifiche dell'unità di alimentazione OxyGeni:

Unità di alimentazione: 5000 mAh 5 V c.c.

Specifiche del caricatore USB:

Modello 200151

Ingresso: 100-240 V c.a., 50-60 Hz Max. 0,2 A

Uscita: 1,0 A – 5 V c.c.

ALLARME DI BLOCCO

Quando si verifica un blocco:

- La spia rossa "Blockage" (Blocco) si illumina
- Viene emesso un segnale di allarme
- L'allarme suona fino a quando non viene premuto il pulsante "Mute" (Silenzamento) o viene risolto il blocco

Individuazione e risoluzione del blocco

- Mentre si tenta di individuare la causa del blocco, è possibile silenziare l'allarme premendo il pulsante MUTE (SILENZIAMENTO).
- Ispezionare la cannula di erogazione dell'ossigeno partendo dal collegamento con OxyGeni. Verificare che non vi siano pieghe o che nessun oggetto comprima il tubo bloccando potenzialmente il flusso dell'ossigeno verso la lesione.
- In assenza di indicazioni visive potenzialmente responsabili del blocco, e se la spia ROSSA

Blockage (Blocco) rimane illuminata, il blocco potrebbe essere localizzato nel sito della lesione sotto la medicazione.

- Tirare delicatamente la cannula, cercando di riposizionare il tubo nella lesione.
- Se OxyGeni continua a emettere il segnale acustico o l'allarme si riattiva dopo essere stato silenziato, sostituire la medicazione OxySpur.
- Se il blocco persiste, contattare il proprio fornitore locale di prodotti per la cura delle lesioni per ulteriori chiarimenti.

CURA E MANUTENZIONE

Non esporre OxyGeni e le medicazioni OxySpur direttamente all'acqua. OxyGeni contiene componenti delicati. Non farlo cadere, smontarlo, inserirlo in un forno a microonde, bruciarlo, dipingerlo o inserirvi oggetti estranei.

OxyGeni è progettato per funzionare normalmente tra -25 °C e +55 °C (13 °F e 131 °F) e in condizioni di umidità relativa tra il 15% e il 95% senza condensa. Evitare bruschi sbalzi di temperatura o umidità per evitare la formazione di condensa all'interno o all'esterno di OxyGeni. Per ottenere prestazioni ottimali da OxyGeni sono richiesti livelli di umidità relativa superiori al 35%. In caso di umidità relativa inferiore al 35%, utilizzare il kit di umidificazione in abbinamento alla custodia di trasporto per innalzare il livello di umidità intorno a OxyGeni e assicurare prestazioni ottimali.

OxySpur: Conservare a temperatura ambiente: 10 – 30 °C (50 – 86 °F). Mantenere asciutto.

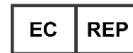
OxyGeni e il caricatore USB sono progettati per essere riutilizzati. Una volta completata la terapia e sottoposte a disinfezione da livello da basso a intermedio, a seconda della natura e dell'entità della contaminazione, OxyGeni e il caricatore USB. Le medicazioni e gli accessori, inclusi i tubi di prolunga, i kit di umidificazione, le custodie di trasporto ecc. sono esclusivamente monouso e non possono essere riutilizzati dopo l'uso su un paziente a causa della difficoltà di pulizia e decontaminazione di questi articoli.

Per maggiori informazioni o indicazioni, visitare il nostro sito web (www.eo2.com) o contattare E02 per ricevere assistenza al numero: 1 (800) 825-2979 (negli Stati Uniti). E02, E02 Concepts, OxyGeni e OxySpur sono marchi di fabbrica registrati di E02 Concepts.

© 2020 E02 Concepts®



Prodotto da:
E02 Concepts®
12500 Network Blvd., Suite 310
Stati Uniti, TX 78249
Stati Uniti d'America
www.eo2.com



Rappresentante autorizzato:
EMERGO EUROPE
Prinsessegracht 20
2514 AP L'Aia
Paesi Bassi



CRF 22-0004
DWG 500006(IT)-02

